



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Consigliere Luciano Bacchetta

## MOZIONE

**Oggetto: Iniziative urgenti contro l'aumento delle accise sui carburanti e dei pedaggi autostradali e misure di sostegno a favore di cittadini, pendolari e imprese del territorio tifernate.**

### Premesso che:

- Dal 1° gennaio 2026 sono entrati in vigore adeguamenti delle tariffe autostradali, con un aumento medio dell'1,5%, accompagnati da rialzi più significativi su alcune tratte. Tali aumenti derivano da automatismi legati ai piani economico-finanziari delle concessionarie e dall'adeguamento all'inflazione, con un impatto diretto sui costi di mobilità di famiglie, lavoratori, pendolari e imprese.
- Contestualmente, le recenti decisioni del Governo nazionale in materia di accise sui carburanti hanno comportato un aumento del prezzo del gasolio alla pompa, con inevitabili ricadute sui costi del trasporto merci, sui servizi e sugli spostamenti quotidiani.
- Tali aggravii si collocano in un contesto di pressione economica crescente, caratterizzato da inflazione rilevante, aumento del costo della vita e difficoltà per famiglie e piccole e medie imprese.

### Considerato che:

- Il territorio di Città di Castello, per la sua collocazione geografica, la struttura socioeconomica e la limitata disponibilità di alternative di trasporto pubblico rispetto ai principali poli regionali, dipende fortemente dalla mobilità privata e commerciale.
- Gli aumenti dei costi dei carburanti e dei pedaggi autostradali colpiscono in particolare:
  - i pendolari che ogni giorno si spostano verso Perugia, l'Altotevere, l'Emilia-Romagna e la Toscana;
  - le imprese del territorio, molte delle quali operano nei settori della logistica, del trasporto, della manifattura e dell'agroalimentare;
  - le famiglie a reddito medio-basso già gravate dall'aumento dei prezzi dei beni di prima necessità.
- È compito delle istituzioni locali farsi portavoce delle istanze del territorio e contribuire, nell'ambito delle proprie competenze, a chiedere interventi correttivi che alleggeriscano l'impatto economico sui cittadini e sulle imprese.
- È inoltre necessario riaffermare che politiche fiscali e tariffarie nazionali non possono scaricare sulle comunità locali l'onere di inefficienze o scelte economiche sbilanciate, ma devono garantire equità, sostenibilità e coesione territoriale.

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI CITTÀ DI CASTELLO**

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) A rappresentare formalmente al Governo nazionale, tramite ANCI e le sedi istituzionali competenti, la contrarietà della città di Città di Castello a ulteriori aumenti delle accise sui carburanti e dei pedaggi autostradali, chiedendo una revisione delle misure adottate con particolare attenzione a famiglie, pendolari e imprese del territorio.
- 2) A sollecitare la Regione Umbria affinché si faccia parte attiva presso il Governo e la Conferenza delle Regioni nella richiesta di misure specifiche, quali:
  - agevolazioni dedicate ai pendolari e agli utenti frequenti della rete autostradale;
  - strumenti di compensazione per il settore dell'autotrasporto;
  - criteri di adeguamento delle accise ispirati a equità sociale e tutela della capacità competitiva delle PMI.
- 3) A valutare iniziative comunali di supporto, anche temporanee, tra cui:
  - incentivi alla mobilità sostenibile (car sharing, car pooling, mobilità elettrica, biciclette elettriche);
  - eventuali forme di sostegno ai pendolari più fragili, compatibilmente con le risorse disponibili e con la normativa vigente;
  - campagne informative sui servizi alternativi di trasporto pubblico e sulle agevolazioni esistenti.
- 4) A sollecitare, per il tramite della Regione e degli enti competenti, una revisione nazionale dei criteri di determinazione dei pedaggi, per renderli più trasparenti e maggiormente correlati alla qualità effettiva delle infrastrutture, alla sicurezza e agli investimenti reali.
- 5) A promuovere iniziative locali e interistituzionali a favore della mobilità sostenibile, con particolare attenzione alla riduzione della dipendenza dai combustibili fossili e alla tutela delle fasce più deboli della popolazione.
- 6) A trasmettere la presente mozione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente della Regione Umbria, ad ANCI Umbria e ai parlamentari umbri.

Città di Castello lì 12/01/2026

**Il Consigliere Comunale**

**Gionata Gatticchi – Capogruppo PD**

